



Aprile 2014

Modifica dell'ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro (OLL 2) – nuova disposizione speciale per le aziende che forniscono servizi destinati a manifestazioni (art. 43a OLL 2)

Rapporto sui risultati dell'indagine conoscitiva (6 dicembre 2013 – 28 febbraio 2014)

Indice

1	Situazione iniziale.....	2
2	Pareri pervenuti	2
3	Risultati dell'indagine conoscitiva	2
3.1	Posizione di fondo dei partecipanti.....	2
3.2	Argomenti a favore della modifica di ordinanza.....	3
3.3	Osservazioni generali	3
3.4	Osservazioni specifiche sull'articolo 43a OLL 2	4
3.4.1	Osservazioni sul capoverso 1.....	4
3.4.2	Osservazioni sul capoverso 2.....	4
3.4.3	Osservazioni sul capoverso 3.....	5
3.4.4	Richieste di completamento o precisazione dell'articolo 43a OLL 2.....	6
3.5	Proposte alternative	7
	Allegato: elenco dei partecipanti all'indagine conoscitiva	8

1 Situazione iniziale

Le aziende che forniscono servizi destinati a manifestazioni offrono prestazioni per l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni di qualsiasi tipo. Può trattarsi ad esempio di festival, concerti, commedie musicali, riunioni, raduni, eventi di gala e manifestazioni sportive. Le attività in questione comprendono in particolare compiti organizzativi, il montaggio e lo smontaggio di installazioni tecniche (ad es. palcoscenico, illuminazione e suono), della decorazione e del mobilio, la preparazione e la manutenzione delle installazioni prima, durante e dopo una manifestazione nonché la fornitura di personale.

Il fatto che i collaboratori di queste aziende intervengano spesso in un breve spazio di tempo presso diverse aziende e manifestazioni rende molto difficile l'applicazione delle disposizioni concernenti la durata del lavoro e del riposo previste dalla legge sul lavoro (LL) e dall'ordinanza 2 concernente la legge sul lavoro. L'attuale OLL 2 non è stata pensata per contemplare le molteplici attività di queste aziende, per cui si pongono problemi di delimitazione.

È stato dunque istituito un gruppo di lavoro composto da rappresentanti degli interlocutori sociali e della SECO, il quale è giunto alla conclusione che occorre introdurre nell'OLL 2 una disposizione speciale per le aziende che forniscono servizi destinati a manifestazioni. Il presente progetto di modifica dell'ordinanza è il risultato delle discussioni condotte nell'ambito di questo gruppo.

Il 6 dicembre 2013 la SECO ha avviato un'indagine conoscitiva presso i Cantoni, le organizzazioni nazionali mantello dell'economia e altre cerchie interessate. Il termine previsto è scaduto il 28 febbraio 2014.

2 Pareri pervenuti

In totale sono pervenuti 39 pareri: 27 sono stati trasmessi dai Cantoni e 12¹ da associazioni nazionali mantello dell'economia e altre organizzazioni. L'elenco dei partecipanti e le relative abbreviazioni utilizzate nel presente rapporto sono riportati nell'allegato.

3 Risultati dell'indagine conoscitiva

3.1 Posizione di fondo dei partecipanti

La revisione dell'ordinanza in generale e l'introduzione di una disposizione speciale nell'OLL 2 incontrano ampio consenso. La maggior parte dei partecipanti si dichiara d'accordo con la revisione senza proporre modifiche (AI, AR, BS, FR, NE, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, ZH AWA, ZH RR, FER, IVA/AUSL, SIC Svizzera, USI, USAM, suissepro). Anche ZG è favorevole alla modifica proposta, ma fa notare che i controlli relativi alla durata del lavoro e del riposo dovrebbero eventualmente essere pianificati ed effettuati in maniera coordinata a livello intercantonale. Alcuni dei partecipanti propongono delle modifiche o richiedono maggiori precisazioni nelle relative Indicazioni (AG, BE, BL, GE, GR, JU, LU, OW, UTS, USS, Travail.Suisse, Unia, SSP²). VD e VS appoggiano la proposta, ma preferirebbero una modifica dell'attuale articolo 43 OLL 2. GL è favorevole al nuovo testo proposto, a patto che vengano modificati alcuni punti in modo da tutelare i lavoratori e garantire un'applicazione uniforme.

¹ IVA/AUSL hanno presentato un parere congiunto, per cui nel presente rapporto sono considerati un unico partecipante.

² Si associa al parere dell'USS e sottolinea esplicitamente la necessità di specificare per iscritto il campo d'applicazione.

La SUVA comunica che, essendo un organo d'esecuzione secondo la legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), non si occupa delle attività di sorveglianza previste dalla legge sul lavoro (LL), pertanto non è direttamente coinvolta dalla revisione dell'articolo 43a OLL 2. Tuttavia, in base ai principi della medicina del lavoro, ritiene importante che la modifica tenga sufficientemente conto della protezione della salute sul lavoro. Il mantenimento di almeno 26 domeniche libere all'anno e i vari criteri di esclusione del lavoro notturno e domenicale corrispondono alle sue richieste.

Le modifiche richieste o proposte riguardano soprattutto il controllo del rispetto della nuova disposizione e la definizione del concetto di «azienda che fornisce servizi destinati a manifestazioni», che ad alcuni appare troppo circoscritta, mentre ad altri troppo ampia.

Nel complesso si può affermare che la modifica proposta trova ampio consenso, per lo meno sul principio di fondo.

3.2 Argomenti a favore della modifica di ordinanza

L'approvazione della modifica viene spesso motivata con il fatto che l'introduzione del nuovo articolo risolve i problemi di delimitazione e soddisfa le esigenze del settore garantendo al contempo la protezione dei lavoratori.

Nello specifico vengono indicati i seguenti motivi:

- Una disposizione speciale per queste aziende è opportuna e giustificata.³
- Tiene conto delle realtà aziendali e delle diverse attività.
- Garantisce parità di trattamento dei vari tipi di manifestazioni e un'applicazione uniforme della legge sul lavoro.
- L'articolo 43a OLL 2 completa adeguatamente l'attuale articolo 43 OLL 2.
- La modifica crea chiarezza in un settore le cui esigenze erano finora disciplinate in maniera troppo poco differenziata.
- Consente un aggiornamento e un adeguamento alla realtà odierna.
- Elimina l'attuale incertezza giuridica.
- La revisione tiene adeguatamente conto della parziale necessità a breve termine del lavoro notturno e domenicale (esigenza di flessibilità).
- La modifica determina uno sgravio amministrativo per le aziende di questo settore e per gli ispettorati cantonali del lavoro.
- L'esecuzione viene semplificata.

3.3 Osservazioni generali⁴

Diversi partecipanti si sono chiesti come verrà controllato il rispetto della nuova disposizione. BL menziona il fatto che con la soppressione dell'obbligo di autorizzazione per il lavoro notturno e domenicale si perde una preziosa possibilità di controllare queste aziende ai fini della protezione dei lavoratori. Presentando la domanda, infatti, le aziende avrebbero dovuto illustrare alle autorità di controllo i piani d'impiego previsti. Di conseguenza in futuro si dovranno intensificare i controlli sulla durata del lavoro. ZG fa notare che lo svolgimento di controlli sulla durata del lavoro e del riposo è difficile considerando i tempi, i luoghi e il modo in cui queste aziende operano. Eventualmente i controlli dovrebbero essere coordinati ed effettuati a livello intercantonale. A sua volta OW constata che per gli organi d'esecuzione è praticamente impossibile controllare il rispetto dei giorni liberi previsti e dei periodi di riposo, anche perché i luoghi di lavoro cambiano continuamente (in Cantoni diversi o addirittura in altri Paesi). OW chiede dunque di prevedere nelle relative Indicazioni che il datore di lavoro deve essere

³ L'USI fa notare che eventuali compromessi accettati da entrambe le parti devono essere rispettati. Tuttavia si dichiara molto stupita dal fatto che nessuna delle due associazioni mantello dei datori di lavoro sia stata inclusa nelle trattative.

⁴ Per le spiegazioni che si riferiscono in modo specifico ai singoli capoversi si rinvia al cap. 3.4.

in grado in qualsiasi momento di dimostrare il rispetto della legge sul lavoro. USS e Unia fanno notare che il controllo del rispetto delle nuove disposizioni da parte degli ispettorati del lavoro è essenziale e che si aspettano l'elaborazione di un'apposita strategia da parte della SECO e/o degli organi di esecuzione.

Secondo GL la modifica dell'OLL 2 non tiene abbastanza conto della protezione dei lavoratori. I punti considerati critici sono i seguenti:

- Il montaggio e lo smontaggio sono, di base, attività pianificabili che non devono essere effettuate necessariamente di notte o la domenica.⁵
- La definizione di «aziende che forniscono servizi destinati a manifestazioni» è troppo generale.⁶
- Inoltre, benché nel rapporto esplicativo si specifichi che ciò riguarda solo i lavori «necessari», mentre la «preparazione a lungo termine» non soggiace alla disposizione speciale, queste delimitazioni sono troppo poco precise e lasciano un margine d'interpretazione troppo ampio.

Non ci sarebbero dunque le basi per garantire un'applicazione corretta e uniforme. GL approva la revisione solo se i punti tematizzati verranno migliorati considerando meglio la protezione dei lavoratori e l'uniformità dell'esecuzione.

LU ritiene che in futuro tali aziende potrebbero beneficiare di disposizioni speciali molto generose per eventi pubblici di ogni tipo. Stando al rapporto esplicativo, i dipendenti fissi di teatri, aziende per congressi, conferenze e fiere resterebbero invece assoggettati alle disposizioni già vigenti, che sono meno ampie (art. 35 e 43 OLL 2). Per continuare a garantire questa opportuna distinzione, la definizione all'articolo 43 capoverso 4 OLL 2 deve essere completata. LU propone quindi la formulazione seguente:

⁴ Sono considerate aziende per conferenze e congressi le aziende che organizzano manifestazioni d'informazione politica, culturale o scientifica, eventi di marketing, riunioni, raduni o eventi di gala.

3.4 Osservazioni specifiche sull'articolo 43a OLL 2

3.4.1 Osservazioni sul capoverso 1

Travail.Suisse non vuole estendere la durata del lavoro notturno (art. 10 cpv. 4 OLL 2), già di per sé molto stressante per i lavoratori coinvolti. A suo modo di vedere un'estensione non risulta opportuna e nemmeno necessaria affinché queste aziende possano portare a termine i loro incarichi. Anche nella prassi attuale non è consentito prolungare il lavoro notturno.

AI ritiene che si possa ricorrere alle nuove disposizioni speciali solo se il lavoro notturno e domenicale è necessario per il montaggio e lo smontaggio dell'allestimento e delle installazioni delle manifestazioni. I lavori non strettamente connessi con queste attività non sarebbero assoggettati alla disposizione speciale.

GL si chiede se le attività di montaggio e smontaggio debbano rientrare nelle disposizioni speciali. Di per sé, infatti, si tratta di attività pianificabili che potrebbero essere realizzate anche senza ricorrere al lavoro notturno o domenicale.

3.4.2 Osservazioni sul capoverso 2

Come già menzionato, Travail.Suisse è contrario all'applicazione dell'articolo 10 capoverso 4 OLL 2, di conseguenza questo capoverso è a suo avviso superfluo. Qualora permanga l'applicabilità dell'articolo 10 capoverso 4 OLL 2, il capoverso 2 andrebbe necessariamente mantenuto e si dovrebbe escludere il ricorso in contemporanea agli articoli 7 capoverso 1 e 10 capoverso 4 OLL 2. Anche SIC Svizzera sottolinea di voler escludere la possibilità del

⁵ Questo punto viene menzionato anche nelle osservazioni sul rispettivo capoverso.

⁶ Questo punto viene menzionato anche nelle osservazioni sul rispettivo capoverso.

doppio ricorso alle due disposizioni e ritiene che la regolamentazione contenuta nel capoverso 2 non debba essere ulteriormente allentata rispetto al testo in consultazione.

BL chiede di definire in maniera più precisa che cosa si intenda per «manifestazioni di lunga durata senza interruzione», preferibilmente nelle relative Indicazioni. Chiede a questo proposito se un torneo di tennis o una serie di tre commedie musicali nello stesso luogo rientrano o meno nell'articolo 43a capoverso 2 OLL 2.

3.4.3 Osservazioni sul capoverso 3

Completamento della definizione con l'elenco del tipo di prestazioni

BE chiede di riprendere nel testo dell'ordinanza l'elenco del tipo di prestazioni che figura nel rapporto esplicativo (primo paragrafo del rapporto). Questo perché, ai fini dell'esecuzione, è più difficile stabilire quale tipo di prestazione deve essere prestato che non definire il tipo di manifestazioni assoggettate.

Aggiunta dei campi d'impiego produzioni televisive e teatrali e sale da cinema

AG propone di elencare nel capoverso 3 anche i campi d'impiego produzioni televisive (cfr. art. 31 OLL 2), produzioni teatrali (cfr. art. 35 OLL 2) e sale da cinema (cfr. art. 37 OLL 2). Le aziende in questione forniscono impieghi anche per le produzioni radiotelevisive, nonché per film e spettacoli teatrali (ad. es. «le prime»). Una volta completata la lista dei campi d'impiego le imprese del settore non dovranno più ricorrere, per gli impieghi di questo tipo, alle disposizioni speciali summenzionate.

Tematica delle prestazioni in-house

USS e Unia vedono in questo capoverso un certo rischio di abuso. Le aziende che forniscono tali prestazioni «in-house», cioè per se stesse, rientrerebbero infatti nel campo d'applicazione della nuova disposizione. Ciò potrebbe portare a una definizione troppo ampia di gruppi di aziende che, per lo meno sulla carta, potrebbero apparire competenti per questi servizi. Fin dall'inizio è necessario provvedere a una definizione restrittiva, sia per quanto riguarda i luoghi che le funzioni. In particolare, la disposizione speciale deve valere solo per le persone effettivamente incaricate del montaggio e smontaggio, dell'allestimento e dell'utilizzo delle strutture nonché degli aspetti tecnici. SSP, che si associa al parere dell'USS, sottolinea che è necessaria soprattutto una precisazione scritta che chiarisca quali settori non rientrano nella nuova normativa prevista (ad. es. servizi in-house, teatri). Anche BL si chiede se il termine «aziende che forniscono servizi destinati a manifestazioni» includa anche i reparti interni di grandi gruppi o di banche che si occupano esclusivamente di eventi, fiere, ecc. per conto della loro società. Chiede dunque che venga inserita una spiegazione in tal senso nelle relative Indicazioni.

Applicabilità alle aziende che forniscono occasionalmente tali prestazioni

SZ si chiede se il concetto di «aziende che forniscono servizi destinati a manifestazioni» includa anche le aziende che forniscono solo occasionalmente tali prestazioni (ad. es. un'impresa edile che allestisce una tribuna temporanea per una manifestazione). A suo avviso tali aziende andrebbero incluse, purché si tratti di lavori da realizzare a breve termine in stretta relazione con lo svolgimento di una manifestazione. Anche GL vorrebbe sapere se le prestazioni di imprese artigianali locali coinvolte nelle attività di montaggio e smontaggio rientrano nelle nuove disposizioni speciali. Dal suo punto di vista tale eventualità va necessariamente evitata. Inoltre, giudica troppo generale la definizione del concetto in questione.

Cancellazione dell'elenco dei tipi di manifestazioni

GE non considera opportuno elencare i vari tipi di manifestazioni. Tale elenco andrebbe eliminato e nel testo andrebbe piuttosto precisato che l'applicabilità del nuovo articolo presuppone che si tratti di una manifestazione autorizzata.

Limitazione alle manifestazioni sportive e culturali (cancellare gli eventi di marketing)

JU propone di cancellare dal testo dell'ordinanza gli eventi di marketing, poiché le manifestazioni economiche non devono rientrare nel campo d'applicazione dell'articolo 43a OLL 2. Il campo d'applicazione dovrebbe essere circoscritto alle manifestazioni sportive e culturali (fe-

stival, concerti, commedie musicali, eventi sportivi) e tale principio andrebbe spiegato nelle relative Indicazioni.

*Limitazione alle aziende che forniscono **principalmente** prestazioni di questo tipo*

Secondo LU il capoverso 3 deve essere modificato per rendere più chiara la definizione del campo d'applicazione: «...sono aziende che forniscono **principalmente** prestazioni per l'organizzazione [...]» La formulazione attuale racchiuderebbe infatti il rischio che le più svariate aziende che si occupano solo di rado dell'allestimento di infrastrutture ritengano di essere esonerate dall'obbligo di autorizzazione per queste attività.

Completare l'elenco con «congressi» e «conferenze»

GR fa notare che l'articolo 43 capoverso 1 OLL 2, rispetto al nuovo articolo 43a OLL 2, non prevede per le aziende per congressi e conferenze un esonero dall'autorizzazione per il lavoro notturno e domenicale per i lavori di montaggio e smontaggio. L'esempio del WEF di Davos dimostra che anche per le conferenze e i congressi sono necessari grandi lavori di preparazione. L'ufficio dell'industria, delle arti e mestieri e del lavoro riceve ogni volta diverse centinaia di notifiche da parte di ditte estere specializzate che eseguivano lavori di decorazione o di allestimento per il WEF. Le aziende che effettuano prestazioni di montaggio e smontaggio o di decorazione e allestimento per congressi e conferenze non sono incluse nell'articolo 43 OLL 2. Vi è tuttavia l'esigenza che vengano trattate come le aziende per fiere di cui all'articolo 43 capoverso 2 OLL 2 o come le aziende che forniscono servizi destinati a manifestazioni di cui al nuovo articolo 43a OLL 2. Anch'esse dovrebbero dunque valere come aziende che forniscono servizi destinati a manifestazioni per poter beneficiare della nuova disposizione derogatoria dell'articolo 43a OLL 2. Il capoverso 3 della nuova disposizione elenca i tipi di manifestazioni che rientrano nella normativa speciale. Vista la formulazione, si presume che l'elenco non sia esaustivo e che anche le aziende in questione possano essere sussunte in esso. Per migliorare la certezza del diritto ed evitare ambiguità o equivoci, i congressi e le conferenze andrebbero aggiunti all'elenco dell'articolo 43a capoverso 3 OLL 2.

GR propone quindi di modificare il testo dell'ordinanza nel modo seguente:

³ *Le aziende che forniscono servizi destinati a manifestazioni sono aziende che forniscono prestazioni per l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni quali tournée, festival, concerti, commedie musicali, eventi di marketing, riunioni, raduni, eventi di gala, **congressi, conferenze** o manifestazioni sportive.*

Per i teatri permanenti deve restare applicabile l'articolo 35 OLL 2 / nessun diritto di scelta per le aziende

UTS constata che i teatri permanenti, come emerge anche dal rapporto esplicativo, non dovrebbero rientrare nell'articolo 43a OLL 2; essi continueranno ad essere assoggettati all'articolo 35 OLL 2. Anche FER rileva che, come recita il rapporto esplicativo, l'articolo 43a OLL 2 è applicabile solo alle aziende che non soddisfano i requisiti di una disposizione speciale più specifica. Secondo UTS questo fatto deve essere espresso in maniera più chiara nell'articolo stesso o nelle relative Indicazioni. In base alla formulazione attuale, infatti, anche i teatri permanenti potrebbero soggiacere al nuovo articolo. Inoltre, occorre evitare di dare l'impressione che le aziende possano scegliere se riferirsi all'articolo 43a OLL 2 o a un'altra disposizione dell'OLL 2. Ai fini di una maggiore chiarezza, UTS propone di cancellare i due esempi «concerti» e «commedie musicali», perché si tratta di manifestazioni organizzate appunto anche dai teatri permanenti. In alternativa, la precisazione potrebbe essere introdotta nelle Indicazioni.

3.4.4 Richieste di completamento o precisazione dell'articolo 43a OLL 2

Travail.Suisse chiede di aggiungere in questo articolo una disposizione che limiti il campo d'applicazione alle aziende del settore che hanno stipulato un contratto collettivo di lavoro (CCL) per i loro dipendenti. Solo in questo modo si potrebbe garantire effettivamente il rispetto delle condizioni di lavoro per il personale e concedere una deroga al divieto di lavoro notturno e domenicale.

Secondo USS e Unia occorre prestare attenzione al fatto che le disposizioni dell'articolo 43a OLL 2 non possono avere priorità rispetto a quanto concordato con gli interlocutori sociali

(per le aziende in cui esiste già un CCL, ad es. nel caso del teatro). L'ordinanza dovrebbe quindi precisare che eventuali disposizioni dei CCL sono prioritarie.

3.5 Proposte alternative

VD e VS propongono entrambi di modificare piuttosto l'attuale articolo 43 OLL 2 per raggiungere l'obiettivo auspicato.

VD si chiede se, dal punto di vista tecnico-legislativo, non sia meglio modificare l'attuale articolo 43 anziché introdurre una nuova disposizione parallela. In alcuni casi, infatti, può risultare difficile capire a quale disposizione debba essere assoggettata un'azienda. Tuttavia, a prescindere dalla forma che verrà scelta (adeguamento dell'articolo esistente o introduzione di un nuovo articolo), VD appoggia entrambe le opzioni.

VS ritiene invece che, considerata l'attuale prassi esecutiva, non sia opportuno creare un nuovo articolo solo per includere alcune categorie di persone per le quali l'applicabilità dell'articolo 43 OLL 2 non è del tutto chiara. A suo avviso sarebbe preferibile colmare questa lacuna legislativa completando o precisando l'attuale articolo 43 OLL 2.

Propone quindi di modificare l'articolo 43 OLL 2 nel modo seguente:

Art. 43 Entreprises de conférences, de congrès, ~~et de foires~~ et fournissant des services destinés à des manifestations

² Sont applicables aux entreprises de foire et fournissant des services destinés à des manifestations et aux travailleurs qu'elles affectent au montage et au démontage, au service aux stands et aux caisses, ainsi qu'à l'entretien, l'art. 4 pour toute la nuit et tout le dimanche, ainsi que les art. 7, al. 1, 10, al. 4, 11, 12, al. 1, et 13.

³ L'application de l'art. 4, al. 1, se limite aux cas dans lesquels le travail de nuit est nécessaire pour le montage et le démontage des installations et des stands servant à la manifestation équipements de manifestations ainsi qu'à leur exploitation et à leur ~~pour~~ entretien. L'art. 7, al. 1, n'est applicable qu'aux travailleurs occupés lors d'une seule et même manifestation de longue durée sans interruption. Il n'est pas possible de bénéficier des dispositions de l'art. 7, al. 1, et de l'art. 10, al. 4, en même temps.

⁶ Les entreprises fournissant des services destinés à des manifestations sont des entreprises qui fournissent des prestations pour l'organisation et la réalisation de manifestations comme des tournées, des festivals, des concerts, des comédies musicales, des événements marketing, des rassemblements, des galas ou des manifestations sportives.

Tuttavia, qualora la modifica avvenga come originariamente previsto, con l'introduzione di un nuovo articolo, le agevolazioni previste per le categorie di lavoratori in questione soddisfano, secondo VS, le esigenze specifiche del settore.

Allegato: elenco dei partecipanti all'indagine conoscitiva

Abbreviazioni utilizzate nel rapporto	Partecipanti all'indagine conoscitiva
Cantoni	
AG	Consiglio di Stato del Cantone di Argovia
AI	Landamano e Consiglio di Stato del Cantone di Appenzello Interno
AR	Dipartimento dell'economia e dell'agricoltura del Cantone di Appenzello Esterno
BE	Direzione dell'economia del Cantone di Berna
BL	Consiglio di Stato del Cantone di Basilea Campagna
BS	Consiglio di Stato del Cantone di Basilea Città
FR	Consiglio di Stato del Cantone di Friburgo
GE	Consiglio di Stato del Cantone di Ginevra
GL	Ispettorato del lavoro del Cantone di Glarona
GR	Governo del Cantone dei Grigioni
JU	Governo del Cantone del Giura
LU	Dipartimento della salute e degli affari sociali del Cantone di Lucerna
NE	Consiglio di Stato del Cantone di Neuchâtel
NW	Landamano e Consiglio di Stato del Cantone di Nidvaldo
OW	Direttore del dipartimento dell'economia del Cantone di Obvaldo
SG	Dipartimento dell'economia del Cantone di San Gallo
SH	Dipartimento dell'economia del Cantone di Sciaffusa
SO	Consiglio di Stato del Cantone di Soletta
SZ	Dipartimento dell'economia del Cantone di Svitto
TG	Dipartimento dell'interno e dell'economia del Cantone di Turgovia
TI	Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino
UR	Direzione dell'economia del Cantone di Uri
VD	Direttore del Dipartimento dell'economia e dello sport del Cantone

	di Vaud
VS	Dipartimento della salute, degli affari sociali e della cultura del Cantone del Vallese
ZG	Direzione dell'economia del Cantone di Zugo
ZH AWA	Ufficio dell'economia e del lavoro del Cantone di Zurigo
ZH RR	Consiglio di Stato del Cantone di Zurigo
Organizzazioni, associazioni e altre cerchie interessate	
FER	Fédération des Entreprises Romandes
IVA/AUSL	Interkantonaler Verband für Arbeitnehmerschutz/Associazione degli uffici svizzeri del lavoro
SIC Svizzera	Società svizzera degli impiegati di commercio
SSP	Sindacato dei servizi pubblici
suissepro	Associazione delle società specializzate nella sicurezza e nella protezione della salute sul lavoro
SUVA	Istituto nazionale svizzero d'assicurazione contro gli infortuni
Travail.Suisse	Travail.Suisse
Unia	Sindacato Unia
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
USI	Unione svizzera degli imprenditori
USS	Unione sindacale svizzera
UTS	Unione dei teatri svizzeri